



L'accesso al lavoro delle nuove generazioni di italiani

- I giovani provenienti da un contesto migratorio e la transizione dalla scuola al lavoro -

Monya Ferritti

INAPP

ESPANET ITALIA

– Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – 19-21 settembre 2019

- Indagine qualitativa sui percorsi di inserimento lavorativo dei giovani di seconda generazione (dicembre 2015).
- Le traiettorie di istruzione e formazione, i canali di ingresso nel mdl dei ragazzi con background migratorio
- Fasi dell'indagine: 1. Consultazione 2. Progettazione partecipata (TPP) 3. Interviste CAPI 4. Focus Group 5. Workshop.
- Aree questionario: Percorso di istruzione/formazione; Inserimento nel MdL; Famiglia e identità; Relazioni sociali e partecipazione sociale.

- 155 ragazzi tra 18 e 29 anni (84M + 71F)
- Figli di genitori stranieri nati in Italia o che hanno iniziato nel nostro paese il percorso scolastico dalla primaria di I grado
- Residenti o domiciliati in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Lazio, Marche, Campania, Calabria e Sicilia.

Caratteristiche degli intervistati

- Età media 24 anni.
- 45% nato all'estero. Cittadinanze prevalenti di origine: Marocco, Albania e Tunisia.
- 2/3 dei ragazzi e 1/5 delle famiglie con cittadinanza italiana o doppia cittadinanza.
- Lingue parlate in famiglia: italiano + lingua dei genitori. Italiano imparato prevalentemente a scuola.
- Livello di istruzione genitori: medio-basso (tra “Upper secondary” e “Lower secondary”).
- Prevalenza di nuclei familiari monoreddito, in cui il principale percettore è il padre.
- 93 ragazzi coinvolti nell'indagine sta ancora studiando.
- Titoli conseguiti con votazioni tendenzialmente medio basse.
- 1/3 degli intervistati ha avuto percorsi scolastici frammentati.
- 3/5 è occupato
- Alto coinvolgimento rispetto a stile di vita e cultura italiani.

- **Lingua italiana imparata a scuola**
- **Percorso: basse performance scolastiche, ripetenze, ritardi e interruzioni**
- **Caduta delle performance scolastiche dal 1° al 2° ciclo**
- **Italiano come L2 – processi di astrazione e formalizzazione**
- **Maggiore autonomia e minore aiuto (anche scelta secondaria)**
- **Metodo di studio e apprendimento**
- **Organizzazione del sistema scolastico italiano + orientamento**
- **Condizioni favorevoli: cittadinanza ITA, condizioni economiche**
- **Sostenibilità dei costi dell'istruzione + «doppio impegno»**

- Tentativo di conciliazione fra ricerca di un impiego valorizzante e occupazione non qualificata per sostegno alla famiglia.
- Occupati -> canale informale; Disoccupati -> invio CV.
- Cognome straniero.
- Occupati: lavoro rispondente alle aspettative anche se al percorso di studi; clima accogliente; rapporto con i colleghi soddisfacente.
- Scarsa propensione alla mobilità (regionale o transnazionale). Scoraggiamento?
- Patto intergenerazionale nelle attività imprenditoriali.
- Differenze legate alla comunità di provenienza nei percorsi lavorativi delle donne di seconda generazione.
- Ipotesi di miglioramento carriera lavorativa.

- Generazione allineata a quella dei coetanei di lingua italiana
- Partecipazione sociale legata all'utilizzo dei social network
- Nei giovani che non sono nati in Italia, il senso di appartenenza alla comunità di origine è più sentito e trova conferma nella scelta della rete amicale, quasi esclusivamente composta da membri della stessa comunità.
- Cittadinanza \neq acquisizione

- **Formazione insegnanti: orientamento e multiculturalità**
- **Multiculturalità – Indagare la domanda delle imprese**
- **Rifiuto/disagio ad essere etichettati come G2**
- **Role models**

www.inapp.org



INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche
Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma - tel. +39.06.85447.1 - www.inapp.org